



***Contratto Collettivo
Integrativo d'Istituto
concernente
l'organizzazione del
lavoro del personale
Docente e A.T.A.***

a.s. 2010/11

Vista la certificazione di compatibilità finanziaria rilasciata dai Revisori dei Conti in data 03/03/2011 all'ipotesi di **Contratto Collettivo Integrativo di Istituto** concernente l'organizzazione del lavoro del personale docente e A.T.A., il giorno 10/03/2011 presso la sede dell' ITIS "A. Berenini" di Fidenza in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'articolo 6 del CCNL del Comparto Scuola del 29 novembre 2007

tra

la delegazione di parte pubblica per la negoziazione decentrata a livello territoriale nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Rita Montesissa

e

la delegazione di parte sindacale composta:

- **dai componenti della R.S.U. d'Istituto**

sigg. Roberto Baruffini, Alberto Dazzi, Giuseppe Stellini

- **dai rappresentanti OO.SS**

della CISL Scuola sig.ra Maria Gentilini

della CGIL Scuola sig.ra Patrizia Pellegrini

della UIL Scuola sig.ra Lucia Avalli

- **dai R.S.A.**

dello SNALS provinciale sig.ra Maria Laura Nocciolino,

della UIL scuola provinciale sig. Italo Guastini,

della CGIL Scuola sig. Francesco Briosi,

ai sensi e per gli effetti del CCNL. 29/11/2007 e del CCNQ 07.09.98,

VIENE CONCORDATO

il seguente **Contratto Collettivo Integrativo di Istituto** concernente l'organizzazione del lavoro del personale docente e A.T.A.

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Durata e decorrenza del presente contratto.

1. Concerne l'anno scolastico 2010/11.
2. Alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne venga data disdetta da una delle parti con notifica formale, almeno due mesi prima della scadenza.
3. La disdetta da parte del Dirigente scolastico deve essere comunicata sia alla R.S.U. che ai singoli rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del contratto.
4. Il contratto disdettato resta in vigore sino alla sottoscrizione di un nuovo contratto.
5. Verrà modificato o integrato quando ciò sia reso necessario dalla stipula di un nuovo CCNL.

Art. 2 - Soggetti sindacali a livello di scuola

1. I soggetti che hanno titolo a ricevere l'informazione preventiva e successiva a livello di scuola, ed a partecipare all'Esame sono i componenti delle R.S.U. ed i delegati designati dalle OO.SS. firmatarie del CCNL.
2. L'Amministrazione è rappresentata dal Dirigente Scolastico.
3. Nelle contrattazioni il Dirigente Scolastico, a seconda degli argomenti oggetto di trattazione, potrà essere affiancato da uno o più dei suoi collaboratori (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e/o docenti collaboratori).

Art. 3 - Interpretazione autentica del contratto.

1. In caso di controversia sull'interpretazione di una norma del presente contratto, si attua la procedura di cui all'art. 2 del CCNL 29/11/2007.

Art. 4 - Conciliazione

1. In caso di controversia sull'applicazione del presente contratto, si farà ricorso alla procedura per la conciliazione, prevista dall'art. 135 del CCNL 29/11/2007.

Art. 5 - Referendum

1. Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'istituto.
2. Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU d'intesa con il Dirigente; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

CAPO II – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Sez. I - Personale Docente

Art. 6 - Assegnazione dei docenti alle classi

1. Il Dirigente scolastico effettua l'assegnazione dei docenti alle classi nel rispetto dei criteri generali deliberati in proposito dal Consiglio d'Istituto e delle relative proposte formulate dal Collegio dei Docenti.
2. Il Dirigente scolastico può discostarsi da quanto sopra soltanto quando sussistano particolari esigenze di servizio da esplicitare formalmente al personale interessato che ne faccia richiesta. In quest'ultimo caso, tale personale può, entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione, presentare opposizione motivata, a seguito della quale il Dirigente scolastico adotterà la decisione definitiva, notificandola all'interessato.

Art. 7 - Utilizzazione dei docenti in rapporto al POF e Attività funzionali all' insegnamento

1. Nel rispetto dei criteri di ordine didattico deliberati dal Collegio dei Docenti, ad ogni docente vengono assegnati insegnamenti o attività sia della quota nazionale del curriculum che di quella della scuola, tenendo conto delle diverse professionalità e preferibilmente delle disponibilità espresse dai singoli docenti.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
e LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
“A. BERENINI”

Via Alfieri, 4 - 43036 Fidenza (Pr) Tel.0524-526101 - Fax.0524-527248
E-mail: segreteria@itisberenini.it Sito Internet: www.itisberenini.eu

ITIS – settore Tecnologico:
Chimica e Materiali
Elettronica e Automazione
Meccanica e Meccatronica
Trasporti e Logistica
Liceo Scienze Applicate

2. Il Dirigente scolastico, per eventuali esigenze e necessità non previste, può proporre l'effettuazione di attività non previste nel piano annuale in occasione della prima convocazione utile del Collegio.

Art. 8 – Criteri per Formazione e aggiornamento specifici

Il diritto viene garantito a tutti come da CCNL/scuola, ma qualora si debba operare una selezione fra più richiedenti dovrà essere privilegiato l'interesse per la scuola e l'attinenza con la materia di insegnamento dell'attività dell'attività formativa per cui si chiede la frequenza. Nel caso che qualcuno resti escluso, avrà diritto ad una priorità di scelta la volta successiva.

Art. 9 -Articolazione dell'orario

1. L'orario di lavoro viene definito a norma del CCNL 29/11/2007.
2. Di norma un docente non può avere nella stessa giornata più di n.5 moduli da 50 minuti o n.4 moduli da 60 minuti, salvo richiesta diversa da parte del docente interessato.
3. Nel caso di cattedra con più di 18 ore, si valuterà con il docente interessato.
4. I docenti che hanno lezione di pomeriggio, di norma, non dovranno avere le prime due ore del mattino.
5. Nella formulazione dell'orario il docente può esprimere due opzioni in ordine alla preferenza del giorno libero.
6. La scelta del giorno libero può essere modificata per le esigenze di funzionamento della scuola.
7. A coloro ai quali viene modificata la scelta del giorno libero in un anno scolastico, verrà data priorità di scelta l'anno successivo
8. Solo se rinuncia alla scelta del giorno libero, il docente potrà esprimere opzione riguardo alla prima o all'ultima ora di lezione.

Sez. II -Personale ATA

Art. 10 - Atti preliminari

1. All'inizio di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni, sulla base del P.O.F. e delle attività previste:
 - il Direttore SGA formula una proposta di piano annuale delle attività, sentito il personale ATA;
 - il Dirigente Scolastico esperite le procedure di cui all'art.6 del CCNL adotta il piano annuale delle attività.

Art. 11 - Settori di lavoro

1. I settori di lavoro saranno definiti in modo tale da assicurare un'equa ripartizione del lavoro tra le diverse unità di personale della stessa qualifica.
2. L'assegnazione ai settori vale, di norma, per l'intero anno scolastico.
3. Nell'assegnare i settori, si tiene conto delle diverse professionalità.

Art.12 - Orario ordinario di lavoro

4. Ai sensi dell'art. 51 del CCNL 29/11/2007 l'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali suddivise in sei ore continuative, con un massimo di 9 ore giornaliere.
5. Presso l'Istituto “A. Berenini” di Fidenza tale orario di lavoro è articolato su sei giorni come segue:

- dal martedì al venerdì con orario antimeridiano e pomeridiano dalle ore 7.30 alle ore 18.00; fatti salvi prolungamenti di orario dovuti ad attività didattiche previste dal curriculum obbligatorio, tutte le attività previste dal POF e le riunioni degli OO.CC.
- lunedì e sabato con orario antimeridiano dalle ore 7.30 alle ore 14.00.
L'inizio dell'orario di servizio viene anticipato alle ore 7.15 al personale addetto all'apertura della scuola.

Art. 13 – Altre tipologie di orario di lavoro

1. Al fine di ottemperare alle finalità dell'Istituto, ai sensi dell'art. 53 del CCNL 29/11/2007, oltre al normale orario ordinario di lavoro su 6 giorni per 6 ore consecutive, possono essere adottate anche le sotto indicate tipologie di orario di lavoro:
 - orario di lavoro flessibile, che consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del personale;
 - orario con rientri pomeridiani;
 - orario su cinque giorni settimanali
 - turnazioni, in cui il personale si avvicenda in modo da coprire a rotazione l'intera durata del servizio.
2. L'orario normale deve assicurare, per quanto possibile, la copertura di tutte le attività didattiche previste dal curriculum obbligatorio, di tutte le attività previste dal POF e di tutte le riunioni degli OO.CC.

Art. 14 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

1. Poiché le attività didattiche dell'Istituto “A. Berenini” si espletano anche in orario pomeridiano con attività di sostegno e/o integrative (progetto “*Scuole Aperte*” del M.I.U.R.) ed in considerazione che la struttura è utilizzata anche per attività in favore del territorio (ad esempio, progetti di alfabetizzazione informatica per anziani predisposto in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale), in considerazione del fatto che rispetto all'anno scolastico 2009/10 l'organico del personale A.T.A. – Collaboratore Scolastico è stato ulteriormente ridotto mentre sono accresciuti gli impegni lavorativi, considerando che l'istituto è strutturato con un orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per quattro giorni alla settimana, considerato altresì che il personale si alterna su turni diversi (per esempio, orario antimeridiano in alcuni giorni e pomeridiano in altri), considerato soprattutto che lo stesso personale è adibito a turni molto sfasati rispetto al modello ordinario delle sei ore continuative antimeridiane con notevoli disagi rispetto al pasto ed al tempo libero (ad esempio, dalle ore 11 alle ore 18), si ritiene di accordare la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali al personale coinvolto in sistemi di orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali rispetto all'orario ordinario, individuato come negli articoli seguenti.

Art. 15 – Orario di lavoro dei collaboratori scolastici

L'orario di lavoro dei collaboratori scolastici presso l'Istituto “A. Berenini” di Fidenza è articolato come segue:

- a) orario su 6 giorni per 6 ore consecutive;
- b) i collaboratori scolastici inoltre assicurano a rotazione la copertura di un turno pomeridiano (ore 12-18) in modo da garantire l'apertura dell'istituto dal martedì al venerdì fino alle ore 18;
- c) in occasione di consigli di classe, Consiglio di Istituto, riunioni straordinarie dei genitori, riunioni di progetto, ricevimento generale dei genitori, attività di scuola aperta, scrutini ed esami, il personale in servizio nel turno pomeridiano assicura l'apertura fino alle ore 19, con flessibilità in posticipo dell'orario di entrata nella medesima giornata;

- d) in occasione di assenze di personale, un collaboratore scolastico, su disponibilità, può essere modificare il proprio turno di servizio della giornata in base alle esigenze contingenti.

Esclusivamente al personale collaboratore scolastico che si rende disponibile e che risulta, nell'anno scolastico, effettivamente coinvolto alle flessibilità e variazioni previste ai punti b), c) e d), è applicata la riduzione di orario a 35.

Art. 16 – Orario di lavoro degli assistenti tecnici

A norma del CCNL, gli assistenti tecnici sono tenuti alla seguente articolazione oraria:

- a) 24 ore in compresenza con il docente in funzione dell'orario delle lezioni per assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche;
- b) 12 ore adibite alla manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico-scientifiche dei laboratori cui sono addetti nonché alla preparazione del materiale per le esercitazioni;
- c) nei periodi di sospensione delle lezioni, le 24 ore di compresenza con il docente sono utilizzate come nel punto b) per quanto espressamente previsto nel P.O.F. (progetti) e, per le altre attività e iniziative non contemplate nel P.O.F. ma che si rendessero necessarie nel corso dell'anno scolastico quali ad esempio, interventi di manutenzione straordinaria (ad esempio, intervento su macchinari, apparecchiature e arredi all'interno dei laboratori assegnati, ed interventi di emergenza) effettuati all'interno dell'istituto.

L'orario di lavoro degli assistenti tecnici presso l'Istituto "A. Berenini" di Fidenza è articolato come segue:

- a) orario su 6 giorni per 6 ore consecutive antimeridiane;
- b) rientri pomeridiani su richiesta, anche con breve preavviso, per lavori di manutenzione da parte di ditte esterne o altre necessità straordinarie connesse alla manutenzione dell'istituto o all'attività didattica.

Art. 17 – Orario di lavoro degli assistenti amministrativi

L'orario di lavoro degli assistenti amministrativi presso l'Istituto "A. Berenini" di Fidenza è articolato come segue:

- a) orario su 6 giorni per 6 ore consecutive;
- b) orario su 6 giorni con un rientro pomeridiano di 3 ore e recupero delle prestazioni eccedenti con un riposo compensativo quindicinale;
- c) orario particolare su 5 giorni, con un rientro pomeridiano e prolungamento dell'orario di servizio giornaliero, o con più rientri pomeridiani, da concedersi compatibilmente con le esigenze di servizio;
- d) in occasione di scrutini, consigli di classe, esami, e altre attività programmate o in relazione ad attività di progetto e necessità straordinarie anche con breve preavviso, il personale può essere chiamato, su disponibilità, a modificare il proprio orario di servizio, posticipando l'orario di entrata per coprire la fascia pomeridiana o effettuando un orario spezzato a seconda delle necessità;
- e) in caso di assenze non programmate di personale, un assistente amministrativo, su disponibilità, può rinunciare al riposo compensativo programmato o modificare il proprio orario di servizio secondo le necessità contingenti.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
e LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
"A. BERENINI"**

Via Alfieri, 4 - 43036 Fidenza (Pr) Tel.0524-526101 - Fax.0524-527248
E-mail: segreteria@itisberenini.it Sito Internet: www.itisberenini.eu

ITIS – settore Tecnologico:
Chimica e Materiali
Elettronica e Automazione
Meccanica e Meccatronica
Trasporti e Logistica
Liceo Scienze Applicate

Art. 18 - Piano delle ferie

1. Sulla base delle richieste avanzate per iscritto a norma degli art. 13 e 14 del CCNL 29/11/2007, entro il 30 aprile di ogni anno il Dirigente scolastico valuta il piano annuale delle ferie predisposto dal DSGA e lo sottopone alle RSU e ai Rappresentanti sindacali entro il 14 maggio.
2. Entro il 21 maggio di ogni anno sarà data comunicazione ad ogni dipendente ATA del piano complessivo delle ferie della scuola.

Art. 19 -Formazione

1. Nei limiti temporali e secondo le modalità previste dalle norme contrattuali il personale Docente e ATA partecipa alle attività di formazione e aggiornamento promosse dalla scuola di appartenenza, da altre scuole, dal M.P.I., dall'IRRE e da altri Enti e Organizzazioni culturali regolarmente autorizzati, purché tali attività siano finalizzate alla piena realizzazione ed allo sviluppo della conoscenza e delle competenze previste dal proprio profilo professionale.

Firmato e sottoscritto con certificazione di compatibilità finanziaria dei Revisori dei Conti
Fidenza, 10/03/2011

Dott.ssa RITA MONTESISSA	Dirigente scolastico	_____
Prof. ROBERTO BARUFFINI	Componente RSU d'Istituto	_____
Prof. ALBERTO DAZZI	Componente RSU d'Istituto	_____
Sig. GIUSEPPE STELLINI	Componente RSU d'Istituto	_____
Sig.ra PATRIZIA PELLEGRINI	Rappresentante CIGL Scuola	_____
Sig.ra LUCIA AVALLI	Rappresentante UIL Scuola	_____
Sig.ra MARIA GENTILINI	Rappresentante CISL Scuola	_____
Prof. MARIA LAURA NOCCIOLINO	RSA SNALS Scuola	_____
Sig. ITALO GUASTINI	RSA UIL Scuola	_____
Sig. FRANCESCO BRIOSI	RSA CGIL Scuola	_____